



COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE 2018
PROPOSTA DI VARIANTE PUNTUALE N. 05



STUDIO PRELIMINARE DI COMPATIBILITÀ

					ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO dott. ing. MATTEO GIULIANI ing. civile e ambientale, industriale e dell'informazione iscriz. Albo N°2459 - Sez. A degli ingegneri	
0	Emissione	GRR	GLN	06/2019	LINGUA	PAGINE
REV	DESCRIZIONE	EMESSO	APPROV.	DATA	I	8
SIGLA 257_03_Compatibilità_Var. n. 05.doc						
Questo documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato in tutto o in parte senza il consenso scritto di questo studio (legge 22 aprile 1941, n. 633-art. 2575 e segg. c.c.)						



Indice

1	Premessa	4
2	Inquadramento programmatico Variante puntuale	5
3	Inquadramento fotografico Variante puntuale	7
4	Studio preliminare di compatibilità.....	8



1 Premessa

Il presente documento rappresenta lo studio preliminare di compatibilità relativo alla proposta di **variante puntuale n. 05** di cui al paragrafo 2 della Relazione tecnico-illustrativa redatta nell'ambito del procedimento di adozione preliminare della Variante 2018 del Piano Regolatore Generale – PRG del comune di Canazei (Avviso comunale d.d. 28 agosto 2018 n. di prot. 0005675).

Lo studio preliminare suindicato sarà opportunamente approfondito nella fase di adozione definitiva della Variante 2018 al PRG.



2 Inquadramento programmatico Variante puntuale

L'inquadramento della Variante puntuale n. 06 è riportato schematicamente nella seguente tabella e nelle successive figure che rappresentano estratti di cartografie tematiche di interesse; la zona in esame è individuata sul PRG da una forma poligonale rossa.

Particelle catastali interessate	p.f. 1286/1 del C.C. di Canazei
Località	Alba di Canazei
Destinazione urbanistica VIGENTE	E3 agricola pregiata di rilevanza locale
Destinazione urbanistica DI VARIANTE	B3 residenziale completamento

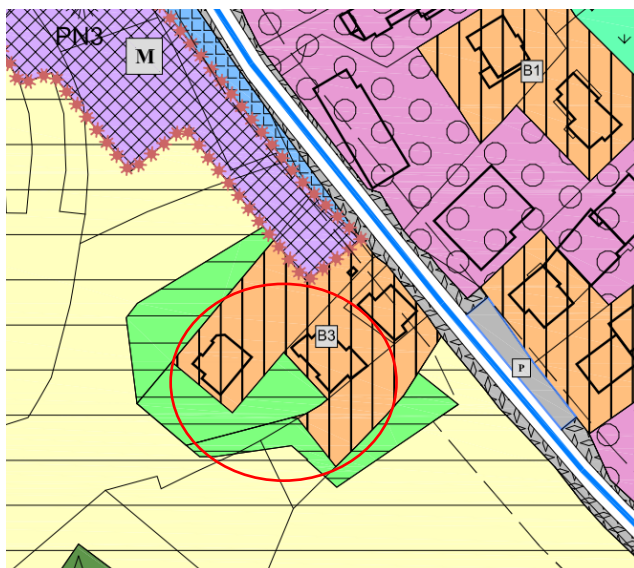


Figura 2.1: PRG vigente.

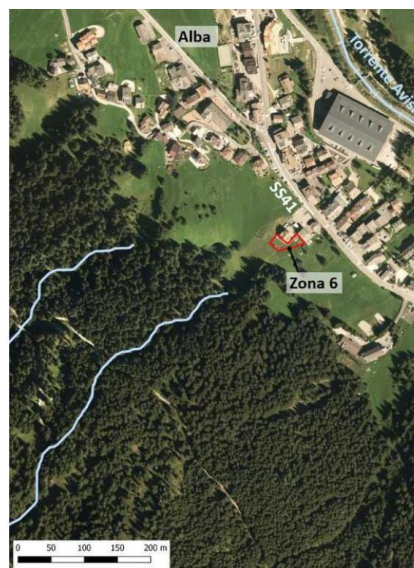


Figura 2.2: foto aerea 2015.

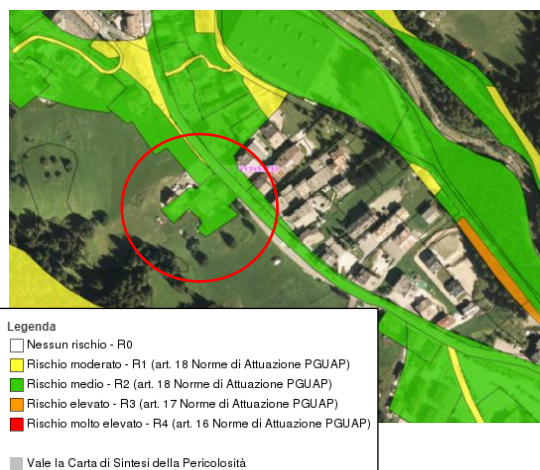


Figura 2.3: PGUAP-Carta del rischio idrogeologico.

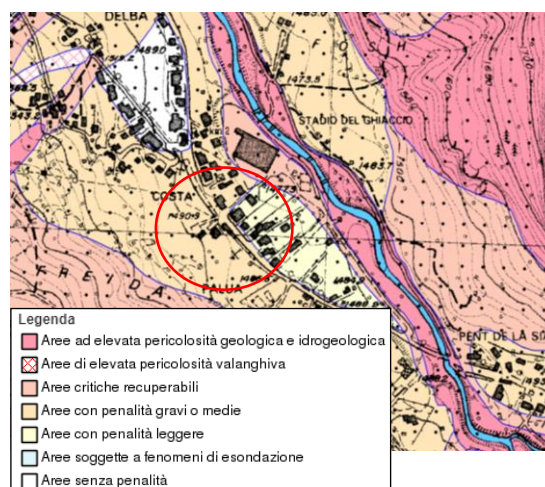


Figura 2.4: Carta di sintesi geologica.

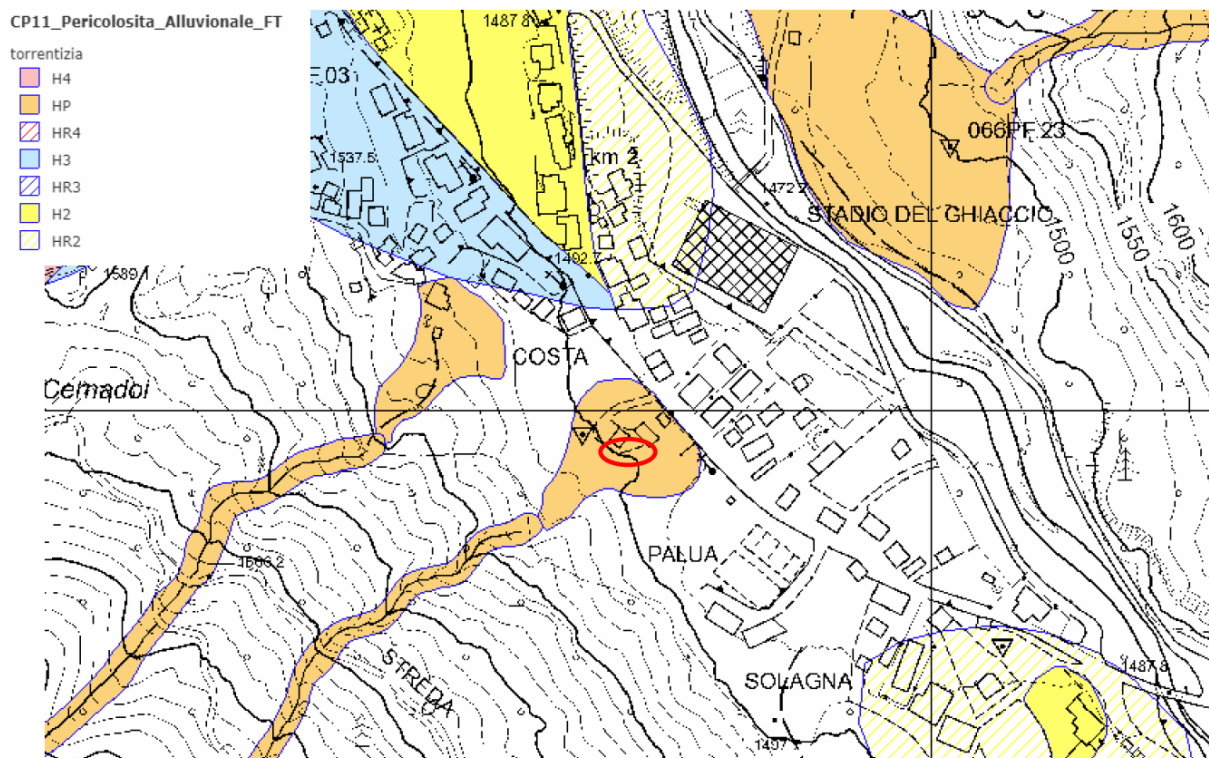


Figura 2.5: Carta di sintesi della Pericolosità – ambito torrentizio.

La Carta di Sintesi della Pericolosità rappresenterà il nuovo strumento di riferimento per la pianificazione urbanistica e con la sua approvazione (comma 2, art. 22 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15) cesseranno di applicarsi le disposizioni della Carta di sintesi geologica e le disposizioni in materia di uso del suolo del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP).

La zona interessata dalla Variante puntuale n. 05 ricade in:

- “**Nessun Rischio R0**” secondo la Carta di Rischio idrogeologico del PGUAP;
- “**Aree con penalità gravi o medie**” secondo la Carta di Sintesi Geologica-CSG di cui all’art. 3 delle N.d.A. della stessa; il disposto normativo in merito cita che nelle predette aree si eseguano studi e indagini geologici e geotecnici approfonditi per ogni tipo di intervento, estesi alla possibile area di influenza delle opere in progetto;
- “**Pericolosità potenziale – art.18**” nell’ambito torrentizio della nuova Carta della Pericolosità.



3 Inquadramento fotografico Variante puntuale



Figura 3.1: Viste del fossato e della zona di interesse.

1. A sinistra: vista verso monte del fossato in corrispondenza dell'apice del piccolo conoide. Nel tratto a monte il fossato è confinato lateralmente da alte pareti rocciose. Nel sopralluogo non si è riscontrata la presenza di acqua, ma la zona è particolarmente umida e presenta le morfologie caratteristiche di depositi detritici lasciati da un passato evento di colata detritica.
2. Al centro: vista verso valle della zona in cui si trova il fossato di interesse.
3. A destra: vista verso valle in corrispondenza della scarpata del pendio. In secondo piano si intravedono le abitazioni presenti nell'area di interesse. La colata detritica avvenuta in passato pare essersi fermata in questo punto, in quanto più a valle non sono state riconosciute altre evidenze del passaggio della colata.



4 Studio preliminare di compatibilità

Dalle analisi cartografiche e dalle informazioni raccolte nei sopralluoghi è emerso che il fossato che termina a monte della zona di studio è stato interessato in passato da un evento di colata detritica che appare essersi arrestato a monte della zona di interesse. Sulla base dell'età della vegetazione arborea cresciuta al di sopra dei depositi detritici della colata si è stimato che questa sia avvenuta almeno 150 anni fa. Si suppone però che eventi di colata detritica in questa zona possano accadere in futuro, in quanto la matrice rocciosa presente a monte è caratterizzata da una certa erodibilità. I tempi necessari per la formazione di materiale detritico che può alimentare un eventuale fenomeno di colata detritica risultano piuttosto lunghi.

Dall'apice del conoide il fossato presenta un lungo ed ampio tratto a bassa pendenza che potrebbe favorire il deposito di gran parte del materiale solido trasportato dall'evento di debris flow (se non particolarmente liquido), che quindi andrebbe ad interessare solo parzialmente la zona di studio.

A seguito del fenomeno alluvionale di fine ottobre 2018 è stato predisposto un progetto di somma urgenza che si costituisce di tre lotti in cui si realizzano opere di regimazione idraulica. Uno a quota 1600 ca denominato Torl Lench prevede la realizzazione di un cunettone allo sbocco del canale in prossimità della strada forestale, un cunettone e una vasca di deposito in Loc. Palua. Questi ultimi due sono stati progettati anche rispetto a necessità di contenimento valanghivo. Le sezioni idrauliche e le pendenze sono state quindi adattate al fine di regolare gli ambiti di deposito.